

DISTRETTO SOCIO - ASSISTENZIALE N. 2
DI
SAN MARCO ARGENTANO



*San Marco Argentano
Comune capofila*



*Cervicati
Gravina*



Fagnano Castello



Malvito



Mongrassano



Mottafollone

Roggiano



*San Donato di Ninea
Albanese*



San Lorenzo del Vallo



San Sosti



Sant'Agata di Esaro



Santa Caterina



Spezzano Albanese



Tarsia



Terranova da Sibari

(Provincia Di Cosenza)

UFFICIO DI PIANO
DELL'AMBITO TERRITORIALE
di San Marco Argentano

TEL. 0984/512294 - PEC: ufficiodipiano.sanmarcoargentano@asmepec.it

AVVISO PUBBLICO

L. N. 112/2016, “DOPO DI NOI” - ANNO 2016. A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE.

SI RENDE NOTO

Premessa

La legge 22 giugno 2016, n. 112, detta le disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori e istituisce il Fondo nazionale sul Dopo di noi;

Il decreto del 23 novembre 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- detta i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'articolo 3 della legge n.112 del 2016, ed assegna alle Regioni per l'anno 2016 le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi;
- fissa la dotazione del Fondo in 90 milioni di euro per l'anno 2016, in 38,3 milioni di euro per l'anno 2017 e in 56,1 milioni di euro a decorrere dal 2018;
- ha determinato la ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016 la quota di euro 3.060.000,00 lo stanziamento 2016 in favore di Regione Calabria;

Il “Dopo di noi” è rivolto alle **persone con disabilità grave prive del sostegno familiare**, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;

Con la D.G.R. 296 del 30/06/2017 la Regione ha approvato il Programma operativo, e il relativo Piano attuativo, che determina l'attuazione in Calabria della L. 112/2016 e l'impiego delle risorse del Fondo nazionale sul Dopo di noi.

Gli interventi che Regione Calabria ha definito di finanziare con questo Fondo sono quelli di natura:

Interventi infrastrutturali

- Sostegno per ristrutturazione, miglioramento dell'accessibilità (eliminazione barriere), adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica ossia la gestione coordinata, integrata e computerizzata degli impianti tecnologici), per la messa a norma degli impianti,
- Sostegno spese di locazione/spese condominiali

Interventi gestionali:

- Sostegno accompagnamento all'autonomia
- Sostegno residenzialità (Gruppo appartamento, soluzioni di Cohousing/Housing)
- Sostegno per pronto intervento.

Si specifica che i sostegni del DOPO DI NOI, di cui alla DGR n. 296/2017, sono finalizzati a sostenere le forme di residenzialità innovative previste dalla L. n. 112/2016 e declinate nella deliberazione regionale.

Con decreto N. 14607 del 19.12.2017 sono stati assegnati agli ambiti dei Comuni le risorse del Fondo nazionale sul Dopo di noi, le risorse assegnate all'Ambito Territoriale n. 2 di San Marco Argentano sono pari ad **€ 75.472,34**.

La Regione Calabria ha demandato agli Ambiti territoriali l'attuazione del Programma operativo regionale attraverso la definizione di Linee operative e la raccolta delle istanze mediante la realizzazione di un avviso pubblico, a seguito di incontri a livello locale tramite modalità diffusa e mirata dei soggetti interessati al

livello locale.

Le risorse sono distribuite, all'interno dei diversi sostegni previsti, mediante voucher, contributi o buoni, secondo quanto indicato nel Programma operativo regionale allegato alla D.G.R. 296/2017.

1) Soggetti Beneficiari

Persones con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità in possesso dei sequenti requisiti minimi di accesso:

- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- residenza nell'ambito di _____;
- di un'età compresa tra 18 e 64 anni, con priorità a cluster-(Gruppi) specifici a seconda del tipo di sostegno definiti dalla D.G.R. N.296 del 30.6.2017, (è possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga al limite massimo di età, tenuto conto che i beneficiari sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età);

Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori;
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare;

di stabilire inoltre che nel caso di persone con comportamenti auto/etero aggressivi ovvero con condizioni di natura clinica e comportamentale tali da richiedere una protezione elevata, la valutazione circa le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi e la residenzialità di cui alla DGR n. 296/2017 è effettuata dall'équipe pluriprofessionale dell'ASST d'intesa con l'Ente erogatore che prenderà in carico la persona. È a carico dell'Ente erogatore garantire le figure professionali idonee e il monitoraggio della compatibilità per la durata del progetto;

I beneficiari sono persone disabili che a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino accertate potenzialità di autonomia e abbiano manifestato in maniera autonoma diretta e non sostituibile dalla espressione di altri componenti del nucleo familiare, la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente orientato al percorso dell'abitare in autonomia e di emancipazione dal nucleo familiare di origine.

Per le persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo deve essere garantito il sostegno necessario mediante strategie utili alla comprensione delle misure proposte per l'assunzione della decisione di realizzare un progetto di vita autonoma e con il sostegno dei genitori ovvero familiari o di chi ne tutela gli interessi.

Non devono beneficiare delle misure previste dalla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità realizzata dagli ATS con fondi trasferiti alla Regione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, né delle azioni previste dai Programmi regionali FNA.

2 - Priorità di accesso:

La selezione dei beneficiari sarà fatta tenendo conto di quanto stabilito dal Decreto ministeriale 23 novembre 2016 circa la maggiore urgenza e le priorità di accesso (art. 4, commi 2 e 3 e DGR 296/2017).

Rappresenta un criterio prioritario per l'identificazione dei destinatari la maggior urgenza, determinata da

- limitazioni dell'autonomia;
- grado di sostegno da parte della famiglia;
- condizioni abitative e ambientali;
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE ORDINARIO inserire soglia ISEE);

Si indicano inoltre criteri prioritari per l'accesso:

- la mancanza di entrambi i genitori e l'assenza di risorse economiche reddituali e patrimoniali;
- la condizione di età o disabilità dei genitori che non consentono di garantire nel futuro prossimo il sostegno alla persona disabile grave;

- l’inserimento in strutture residenziali con caratteristiche molto lontane dai gruppi appartamento, co-housing o situazioni simili alla casa familiare.

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Programma sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate (DM art. 4, c. 4).

(Di precisare che le priorità declinate per ogni tipologia di sostegno, con riferimento a quelle che considerano l’età, sono indicative e potranno pertanto essere modificate da parte degli Ambiti territoriali/Comuni, dandone specifica motivazione nelle Linee operative locali);

- la condizione di età o disabilità dei genitori che non consentono di garantire nel futuro prossimo il sostegno alla persona disabile grave;
- l’inserimento in strutture residenziali con caratteristiche molto lontane dai gruppi appartamento, co-housing o situazioni simili alla casa familiare.

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Programma sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate (DM art. 4, c. 4).

(Di precisare che le priorità declinate per ogni tipologia di sostegno, con riferimento a quelle che considerano l’età, sono indicative e potranno pertanto essere modificate da parte degli Ambiti territoriali/Comuni, dandone specifica motivazione nelle Linee operative locali);

3 – TIPOLOGIA INTERVENTI:

Come da Dgr 296/2017 la conferenza dei sindaci costituita presso il comune capo ambito di San Marco La Conferenza dei Sindaci, costituita presso il comune capo ambito di San Marco Argentano, valuterà la metodologia di lavoro e i principi alla base delle linee operative e del protocollo di valutazione in base alla DGR. N. 296 /2017, dopo la presentazione delle istanze da parte degli eventuali beneficiari.

L’Assemblea dei Sindaci, valuterà la possibilità di sostenere in via sperimentale le tipologie di interventi previsti come di seguito indicati, e dettagliate nell’allegato 1 - QUADRO SINOTTICO DOPO DI NOI – PIANO OPERATIVO LOCALE al presente Avviso, che ne descrive gli interventi e i vincoli.

tabella 1

AREA INTERVENTO	TIPOLOGIA SOSTEGNO	RISORSE TOTALE AMBITO € 75.472,34
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI		Totale risorse interventi INFRASTRUTTURALI Pari al
	Eliminazione barriere, messa a norma	
	Canone locazione	
	Spese condominiali	
INTERVENTI GESTIONALI		Totale risorse interventi GESTIONALI Pari al _____ %
	Accompagnamento all'autonomia	
	Gruppo appartamento con Ente	
	Gruppo appartamento autogestito	
	Cohousing/Housing	
	Pronto intervento	

Le percentuali delle risorse saranno definite in base all'effettive richieste.

L'entità dei sostegni ai singoli richiedenti verrà stabilita in base alle percentuali stabiliti dalla DGR regionale, ridefiniti dal Piano Operativo Locale ed a quanto indicato nel progetto individualizzato che potrà prevedere in forma non contestuale, con riferimento alle diverse fasi del percorso di autonomia, sia sostegni dell'accompagnamento che della residenzialità.

4 – Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le istanze sono presentate all'Ufficio Protocollo di San Marco Argentano, in qualità di ente capofila dell'Ambito –Territoriale N.2 , da parte di Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica e nel caso degli interventi di ristrutturazione dell'abitazione anche da Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso, dovranno essere redatte utilizzando il modello allegato B) al presente avviso **entro e non oltre le ore 12.00 del 15 / 02 / 2018**

5 – Ammissibilità della domanda e accesso al sostegno

A seguito della presentazione della domanda verrà effettuata una valutazione multidimensionale delle persone disabili da parte dell'equipe delle ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali che valuterà l'idoneità agli interventi richiesti, secondo quanto previsto dal Protocollo Operativo. In caso di più richieste in riferimento al singolo beneficio verrà stilata una graduatoria che terrà conto dei parametri definiti nel protocollo operativo.

L'accesso al beneficio è subordinato ad un progetto personale/individuale.

Il progetto deve essere costruito, ai sensi della D.G.R. N. 296 del 30.6.2017 sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale e tenere in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona, nonché le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano. Ha come obiettivo finale il consolidamento, per la persona disabile, di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d'origine, e deve tener conto del "continuum" temporale tra le diverse fasi che caratterizzano lo specifico ed individuale percorso verso l'autonomia e l'indipendenza e da evidenza delle risorse necessarie (***budget di progetto***) alla realizzazione delle fasi sopra indicate.

Il Progetto individuale avrà una durata temporale di **almeno di 12 mesi**, e potrà essere rivisto alla luce delle condizioni della persona e del contesto sociale ed essere sottoscritto: - dalla persona disabile e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica-da un rappresentante dell'ASST-da un referente dell'Ambito -dal responsabile del caso individuato.

6 - Motivi di esclusione

L'istanza di accesso al contributo è oggetto di esclusione se:

- presentata da soggetto non ammissibile ai sensi della DGR n. 296/2017;
- pervenuta in forme diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- in fase di istruttoria si verifica la non coerenza del progetto Dopo di Noi agli elementi costitutivi previsti dalla DGR, dalle linee operative e nel presente Avviso;
- il richiedente non consegna la documentazione eventualmente richiesta dalla struttura regionale entro il termine loro indicato

Per quanto non specificato nel presente avviso si rimanda alla normativa di riferimento;

6 – Tempi di attuazione:

Avvio dei progetti: entro 30 giorni dall'approvazione del progetto individuale e di valutazione multidimensionale.

7 - Controlli

L'Ufficio di Piano potrà effettuare controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

Il Comune di San Marco Argentano, tramite l'UDP in collaborazione con gli ATS, provvede a verificare, monitorare ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco.

8 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Si informa, ai sensi della legge n. 196/2003, che i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati sono stati raccolti. I dati verranno trattati sia con mezzi cartacei, sia con mezzi automatizzati, nel rispetto della normativa specifica e da quanto previsto dalla legge sulla privacy. Titolare del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano di Patrizia Scarniglia.

Le informazioni inerenti il presente Avviso possono essere richieste agli operatori dell'ufficio di piano tramite email al seguente indirizzo: ufficiodipiano.sanmarcoargentano@asmepec.it.

TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI A PRESENTARE DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO DOPO DI NOI DOVRANNO:

Presentare istanza compilando l'allegato B).

Si veda modulistica allegata al presente Avviso disponibile sul sito <http://www.comune.sanmarcoargentano.cs.it/>.

La domanda, datata e sottoscritta dal richiedente o dai soggetti indicati sopra al punto 1) completa di allegati, **dovrà essere presentata a mano** al Comune di San Marco Argentano, presso l'Ufficio protocollo entro le ore 12.00 del 15/02/2018.

Termine di presentazione delle domande presso il Comune di san Marco Argentano ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 del 15/02/2018

Comune di San Marco Argentano, li 05/02/2018

Il Responsabile Ufficio di Piano
Patrizia Scarniglia